



Il centro diocesano San Pio X a Cassego pronto a riaprire i battenti per i campi estivi

Dopo la scuola un'estate per crescere

Si rinnova l'appuntamento con i bambini e i ragazzi di elementari, medie e superiori: a turni vivranno un mix di vacanza e preghiera per una settimana. Per tutti la visita del vescovo Palletti

DI GIUSEPPE SAVOCA

Con la prossima conclusione dell'anno scolastico e con l'inizio del periodo estivo riprende, come avviene con puntualità da oltre quarant'anni, l'attività della casa diocesana di Cassego, in alta Val di Vara. Il centro diocesano "San Pio X", diretto da don Paolo Costa, vedrà anche quest'anno lo svolgimento dei campi estivi dedicati ai ragazzi ed alle ragazze delle parrocchie diocesane. I campi sono ripartiti per fasce di età scolastica: scuola elementare, scuola media, scuola superiore. A questi campi è dedicato in modo specifico il periodo dalla fine di giugno alla metà di agosto. Nei periodi intermedi saranno ospitati alcuni campi parrocchiali o zionali, mentre nel mese di agosto sono di solito previste altre attività, come il campo famiglie (a cura dell'apposito ufficio diocesano), quello del gruppo "Padre Alfonso" e, a fine periodo, quello diocesano per i ministranti. Ogni campo, della durata di sette giorni, prevede un significativo "mix" di vacanza e di riflessione: la vacanza in montagna, con gite ed escursioni sui monti dell'Appennino ligure che sovrastano Cassego, e la riflessione sul senso della vita e sul proprio appartenere ad una comunità di fratelli. Fondamentale è la Messa

quotidiana che, salvo i casi di maltempo, viene celebrata nella radura del bosco retrostante la casa. Il tutto viene reso possibile grazie alla presenza di un notevole numero di collaboratori volontari, ragazzi e ragazze di età universitaria che negli anni precedenti erano stati a loro volta ospiti dei campi. Vediamo dunque il programma dei tre campi previsti a cura della Pastorale giovanile. Il primo, come sempre, riguarda la fascia di età della scuola elementare e si svolgerà da lunedì 26 giugno a domenica 2 luglio. L'arrivo è previsto per il lunedì mattina, la partenza la domenica pomeriggio dopo il pranzo conclusivo al quale sono sempre invitati i genitori ed altri amici o familiari. Per informazioni rivolgersi a Ilaria, tel. 348.0444537. Il campo per la scuola media si svolgerà da lunedì 10 a domenica 16 luglio. In questo caso, per informazioni e adesioni ci si deve rivolgere a Costanza, tel. 339.6905182. Infine, il campo per la scuola superiore: si svolgerà da lunedì 7 a domenica 13 agosto. Chiamare Jonatan tel. 347.2447294. Per chi partecipa, la quota da versare è di centoventi euro a persona. Come è consuetudine e salvo imprevisti, il vescovo Luigi Ernesto Palletti visiterà la casa di Cassego in occasione di ciascuno dei campi, incontrando i partecipanti per una intera giornata.

La Caritas a sostegno delle famiglie indebitate

Presso la sala multimediale di Tele Liguria Sud, alla Spezia, venerdì prossimo, a partire dalle 14, la Caritas diocesana e gli Ordini degli avvocati e dei dottori commercialisti e revisori contabili, in collaborazione con Fondazione Carispezia, Fondazione antiusura "Santa Maria del Soccorso" di Genova, Istituto scolastico "Einaudi-Chiodo" e Comune della Spezia, organizzano un incontro pubblico sul tema "Sovraindebitamento, un problema e un'opportunità per i bilanci delle famiglie - Legge 3/2012, interpretazione e prospettive". Saranno trattati i temi relativi alla tutela del bilancio delle famiglie, alla costituzione di sportelli di ascolto ed all'azione di Caritas, Fondazione Carispezia, Fondazione "Santa Maria del Soccorso" e servizi sociali nel supportare le persone e le famiglie in crisi, anche alla luce del disegno di legge della Regione Liguria per la costituzione di un fondo di garanzia a sostegno dei casi di sovraindebitamento, con l'esposizione di alcuni casi concreti. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio microprestiti della Caritas al n. 0187.730150. Il convegno è aperto a tutti.



Partecipanti a un campo estivo a Cassego

Lerici. Processione al belvedere per la Madonna di Fatima

Celebrazioni di preghiera ed iniziative varie si sono svolte in varie località e parrocchie della diocesi della Spezia - Sarzana - Brugnato in occasione del centenario della prima apparizione della Madonna di Fatima, dove, come è noto, si è recato papa Francesco per canonizzare due dei piccoli veggenti, Francesco e Giacinta. La devozione alla Vergine di Fatima è infatti molto sentita in tutta la Liguria. A Lerici, in particolare, una processione di oltre cento fedeli è partita dall'oratorio di San Rocco, in piazza Garibaldi, e percorrendo in preghiera il lungomare, ha raggiunto largo Stefanini,

il belvedere situato sulla scogliera al termine della calata. Lì, con alle spalle il magnifico panorama del Golfo dei poeti, don Renzo Cortese, visibilmente commosso, ha celebrato la Messa, ricordando il valore ed il significato del messaggio della Madonna che, tramite i tre pastorelli di Fatima, ha invitato tutto il mondo alla conversione a Gesù. Proprio in questi giorni, come già detto, Francesco e Giacinta Marto, morti pochi anni dopo le apparizioni, sono stati proclamati santi da Papa Francesco. Al termine della celebrazione lericina, i presenti si sono inginocchiati per l'Adorazione eucaristica, la benedizione con il Santissimo Sacramento e la recita dell'atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Il parroco, don Federico Paganini, ha ringraziato i partecipanti, in particolare i bambini, tutti presenti, che la domenica precedente avevano ricevuto la prima Comunione. La processione, col Cristo ligneo portato dalla confraternita di Sant'Erasmo, ha fatto quindi ritorno all'oratorio di San Rocco, dove il pomeriggio in onore della Madonna si era aperto con l'Adorazione eucaristica e con la recita del Rosario.



Papa Francesco a Genova

Sabato prossimo papa Francesco è a Genova per un'importante visita pastorale, che segue le due svolte da Giovanni Paolo II e quella di Benedetto XVI nel 2008. Molti spezzini, a cominciare dal vescovo Luigi Ernesto Palletti, dall'emerito Bassano Staffieri e da diversi sacerdoti, saranno per l'occasione nel capoluogo ligure e parteciperanno alla Messa delle 17.30 in piazzale Kennedy.

Domenica festa all'Agostina

Domenica, solennità dell'Ascensione, al santuario dell'Agostina, presso Riccò del Golfo, si celebra la festa della Madonna. Le Messe saranno alle 8, 9.30, 11, 16, 18. Funzioneranno banchi di ristoro.

Ai Vicci festa di Santa Rita

Terminano domani, ai Vicci, le celebrazioni per Santa Rita nel santuario omonimo. Stasera, alle 17.30, recita del Rosario e Messa. Domani le Messe saranno alle 7, 8.30, 16 (con la benedizione dei bambini) e 18. Alle 17.30, sul sagrato del santuario, si terrà la "Benedizione delle rose". Alle 20.30 verrà celebrato il rito del "Transito", seguito dalla processione per le vie della parrocchia. Proseguono il banco dell'artigianato parrocchiale e la pesca di beneficenza. Stasera, alle 19.30, festa popolare e, alle 21.30, serata in dialetto spezzino con Renzo Fregoso.

Pellegrinaggio ad Arenzano

Per venerdì 2 giugno, festa della Repubblica, l'Azione cattolica diocesana propone un pellegrinaggio in pullman al santuario del Bambin Gesù di Arenzano, con partenza dalla Spezia alle 8 e rientro alle 20. La quota è di 25 euro per gli adulti e di venti euro per i più giovani. Rivolgersi a Roberto Cortese (0187.967706) o Maria Grazia Cerri (0187.20765).

Adorazione al monastero

Giovedì, nella chiesa del monastero benedettino di Castellazzo, sui colli spezzini, si terrà alle 21 un'Adorazione eucaristica per la vita consacrata, a cura del Centro diocesano vocazioni. L'iniziativa prepara la beatificazione di Itala Mela.

La festa dell'Ausiliatrice

La Madonna venerata come Maria Ausiliatrice sarà festeggiata in forma solenne mercoledì nella parrocchia salesiana di Nostra Signora della Neve, alla Spezia. Alle 21 la tradizionale processione percorrerà le vie della parrocchia.

Fra' Ferrarini, lutto in famiglia

Si terranno domani alle 10 nella chiesa dei francescani di Levanto i funerali della mamma di fra Enrico Ferrarini. A fra' Enrico le nostre sentite condoglianze.

Un film che fa riflettere

Giovedì, alla Spezia, al cinema teatro "Don Bosco" il cineclub "Controluce" propone alle 20.45 il film "God's not dead 2". Ispirato ad una vicenda reale, il film si svolge in un'aula di tribunale, dove un giovane avvocato difende un insegnante di liceo dall'accusa di proselitismo, accusa volta ad impedire ogni argomento di fede nei luoghi pubblici. "God's dead 2" è un film interessante che spinge a interrogarsi sui temi più profondi dell'esistenza. La proiezione sarà replicata lunedì 29 maggio.

Concerto al "Sacro Cuore"

Proseguono nella chiesa del "Sacro Cuore", alla Spezia, i concerti d'organo del maestro Ferruccio Bartoletti dedicati alle musiche di Bach. Il prossimo sarà domenica prossima alle 17, con il sostegno di Cattolica Assicurazioni, Agenzia Battistini, di via Chiodo 161. L'ingresso è libero.

Centenario di Fatima, incontro a Roverano con l'animazione delle giovani di «Costola Rosa»

Si è riempito anche di sabato sera il Santuario di Roverano, nel primo dei cinque sabati (i primi di ogni mese) che saranno dedicati al "Trionfo del cuore immacolato di Maria", a cento anni dalle apparizioni di Fatima. La serata è stata proprio un esempio di intensa preghiera al cuore di Maria, alla vigilia del viaggio di Papa Francesco a Fatima. Rosario, Messa, Adorazione eucaristica silenziosa, un programma semplice ma efficace, che ha richiamato tante persone al santuario della Val di Vara. Ha celebrato Messa padre Damiano Puccini, religioso toscano da quattordici anni in Libano. Nell'omelia, ha raccontato l'esperienza del Medio Oriente, dove i cristiani sono perseguitati, eppure

perdonano e portando l'amore di Gesù mostrano una luce che affascina anche molti musulmani. A confessare, per oltre due ore, c'erano il rettore del santuario, don Giorgio Rebecchi, e il parroco di Pegazzano e Marinasco, don Luca Pescatori. Ha accompagnato la preghiera la band locale "I love Jesus". In contemporanea a Roverano, lo stesso "format" si è applicato anche in altre parrocchie italiane, mentre centinaia di persone hanno aderito in comunione spirituale. L'iniziativa è della "Costola Rosa" un'opera di evangelizzazione fondata da una giovane originaria proprio di Roverano, Simona Amabene, che, insieme ad altre donne (nella foto), ha meditato e recitato il Rosario durante l'incontro.



Pellegrini in festa per Maria al Santuario dell'Olmo



Domenica scorsa grande afflusso di fedeli sulla spianata. Il vescovo nell'omelia: siate pietre vive

Una folla record ha partecipato domenica al santuario dell'Olmo alla festa della Madonna. La Messa solenne delle 17 è stata celebrata dal vescovo Luigi Ernesto Palletti. Commentando il brano della prima lettera di Pietro, il vescovo ha sottolineato il richiamo ad essere pietre vive della Chiesa. «L'edificio della Chiesa si costruisce su ogni

battezzato, ed è Cristo stesso a tenere insieme le pietre... "Non è giusto che trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense", dissero i Dodici nel brano letto dagli Atti degli apostoli. Questo è vero per gli apostoli e per noi - ha commentato il vescovo -, l'edificio è unico, ma le membra diverse: ecco allora il grande cammino dei diaconi, che si impegnano in particolare nella carità». Infine la pagina del Vangelo, in cui Gesù si definisce "via, verità e vita". «Gesù non è un maestro che indica una

strada o dice che cosa fare. Lui stesso è la meta, e la via per la mia salvezza. L'allievo di un maestro impara una lezione e torna a casa. Gesù, invece, ci invita ad essere Suoi discepoli. E il discepolo ha senso solo dietro al maestro. "Venite e vedrete", dice Gesù. O andiamo dietro a Lui, o sbagliamo». «Nessuno di noi è in grado di vivere di luce propria - ha proseguito Palletti - non possiamo mai allontanarci da Gesù senza correre il serio rischio di diventare falsi, perché non siamo allievi, che potremmo anche diventare migliori del maestro, ma discepoli». «Un

medico dà delle medicine, e poi il paziente va a casa. Ma la vita di cui parla Gesù non esiste senza da Lui: ed è chiarissima l'immagine della vite e del traliccio, che non può vivere di vita propria. Gesù ci porta al senso pieno della vita, alla ragione stessa dell'esistenza». «Oggi, qui, al santuario dell'Olmo - ha concluso il vescovo -, leggiamo le parole di Gesù alla luce di Maria, che Gesù ha detto essere anche nostra madre, tanto ci vuole uniti al Suo progetto. E se vogliamo essere suoi discepoli, non possiamo mai essere separati da Lui, che è via, verità e vita».

La parrocchia della «Scorza» prepara la festa patronale

Festa patronale di fine maggio, domenica prossima alla Spezia, per la parrocchia di Nostra Signora della Salute, detta della Scorza, guidata da don Francesco Vannini. Si tratta per tutti gli spezzini, anche al di là del quartiere di piazza Brin, di un tradizionale appuntamento religioso, proprio alla fine del mese mariano. Le feste iniziano venerdì alle 18.30 con un incontro sull'8 per mille, presenti l'economista diocesano monsignor Orazio Lertora e il direttore della Caritas don Luca Palei, "testimonial" della campagna informativa nazionale. Alle 21, in piazza, spettacolo con il gruppo F 104. Sabato, alle 16, viene inaugurata la fiera di beneficenza, che comprende uno stand multiculturali ("stand delle nazioni"). I ragazzi e le ragazze del catechismo presentano invece un lavoro su Itala Mela. Alle 18 Messa dedicata a Maria, a seguire cena insieme e i «giochi senza frontiere». Domenica, giorno della festa, alle 11 Messa solenne, cui segue il pranzo in piazza. Nel pomeriggio giochi e spettacoli vari. Alle 21, a conclusione della festa, concerto del coro lirico.